

# Vivere Marghera

3  
12

PERIODICO DI MARGHERA E DINTORNI Anno 3 Numero 3 Maggio 2012 “dalla città più inquinata alla città più ecologica”

## Lo struzzo

Se lo struzzo dovesse decidere di mettere la testa sotto la terra di Porto Marghera, avrebbe poca vita oggi e domani.

Ma da alcuni giorni una nuova specie animale, quasi sconosciuta finora, è comparsa. Clamore e interesse generale con la calata del Ministro per l'ambiente, della Regione, della Provincia, del Comune, del Magistrato alle acque, di Confindustria eccccccc, per la novità: la firma il 16 aprile 2012 dell'Accordo di programma per la bonifica e la riqualificazione del sito di interesse nazionale di Porto Marghera e le aree limitrofe.

La prima di queste novità è l'affermazione che ci saranno tempi certi per le autorizzazioni. Mi sembra di volare negli spazi siderali di un'altra galassia: come è possibile scrivere un insulto all'intelligenza così evidente? Che cosa si faceva prima? Quanti bastoni tra le ruote c'erano? Quanti ce ne saranno ora? Insomma equivale a dire che la legge esistente da tanti anni, sarà applicata nell'interesse dei cittadini da oggi in avanti.

La seconda delle novità è che i rifiuti illegalmente depositati nei terreni e nelle acque saranno confinati: poche parole per dire che rimarranno praticamente lì dove sono, ma con una carta ufficiale che dichiara che ora non fanno più male. Magia.

I colpevoli dell'inquinamento sono assolti, le aree acquistano valore perché poco si dovrà fare, i morti rimangono tali, i rifiuti continueranno a rilasciare le loro sostanze venefiche.

La nuova specie animale comparsa è stata battezzata ipocrisia. Forse non hanno mai lavorato a stipendio base e per questo insultano.

Corrado Gasparri



SONO QUESTE LE COSE CHE NON  
FANNO BENE AL PAESE E ALLA GENTE,  
CONDANNIAMO E SORRIDIAMO  
AMARO.

Prendere una laurea in un'università albanese non è per niente facile. Si parla dell'iscrizione di Renzo Bossi all'università di Kristal nel 2007 per quattro anni. Questa università esiste dal 2005. Se ne deduce che Renzo Bossi studiava a Tirana già un paio d'anni prima che venisse fondata. E' un caso più unico che raro. Non basta. Renzo Bossi ha conquistato la sua maturità scientifica nel 2009, dopo una vita di studi passata quasi tutta in quinta liceo.

**PROSEGUE IN ULTIMA PAGINA**

Tratto da Alessandro Robecchi, *Il Manifesto*, 6.5.2012

SENTITO PER STRADA

“A testa funsiona ben, ma fin a un certo punto.”

Vittoria, mentre parla di date e scadenze

## I GUSTI SONO PERSONALI

*Un elefante gigante fa grandi balzi all'istante.  
Vola su case e capannoni con immensi piccoli  
balzoni.*

*Degli sguardi degli umani si commuove  
e rilascia con passione quel che dentro si muove.*

*Urla, grida, gesti osceni, son dall'alto malintesi.*

*Piove cacca, scende merda e per lui è festa tanta,  
se potesse farebbe danza,*

*come quella della TV*

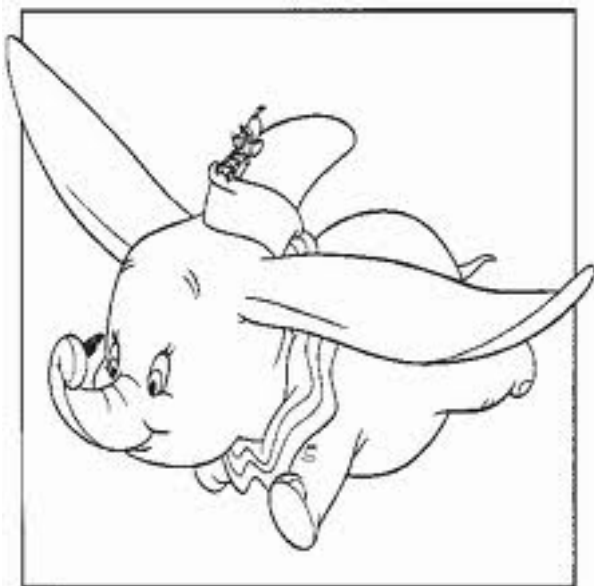
*che ammira da lassù.*

*Piove merda gentil signori e a qualcun pare un*

*buon menù*

*da qua giù.*

Arlecchino



## LETTERE AL DIRETTORE

### Una opinione su Vivere Marghera

Vi dirò, l'ho trovato in biblioteca, ma non è la prima volta che lo vedevo e non solo in biblioteca.

Se non ricordo male l'avevo già visto in occasione di qualche ricorrenza, c'era su una delle bancarelle in piazza.

Come lo trovo? Beh, molto aggraziato nella sua semplicità. Non prendetelo come un limite. Io credo che debba essere semplice, deve poter raggiungere più persone possibili per poter diffondere il più possibile la cultura popolare. Credo fermamente nelle piccole cose, e credo che meritino di essere guardate, osservate e possibilmente annusate.

Inoltre credo che sia un mezzo diverso dal solito quotidiano, di proporre problematiche legate al territorio...in poche parole: continuate così :)

Patrizia De Marco

*Grazie Patrizia, la tua lettera ci incoraggia a proseguire! Continuate a scriverci e a mandare i vostri commenti, volentieri li pubblicheremo*

## UNA PAROLA AL GIORNO

### Il nostro caro **SIN**

Ogni tanto se ne sente parlare, ma più spesso è una sigla per addetti ai lavori. Invece uno dei 57 Siti di Interesse Nazionale è proprio qui. Non è un sito archeologico: basta attraversare il grande spartiacque che è via Fratelli Bandiera e siamo nel bel mezzo dei 3170 ettari di terra soggetta a bonifica, così distribuiti: 1900 ettari della zona industriale di Porto Marghera e 1270 ettari nelle aree limitrofe (alcune zone di Villaggio San Marco e delle barene di Campalto). Poi c'è l'inquinamento dell'acqua: 3690 di canali, senza contare la laguna.

Gli inquinanti censiti nel nostro SIN sono metalli pesanti, cianuri, IPA, arsenico, diossine, PCB, solventi clorurati, clorofenoli, benzene e suoi derivati, BTEX, CVM, pesticidi.

I Siti di Interesse Nazionale sono riconosciuti dallo Stato in funzione delle caratteristiche e pericolosità degli inquinanti, del rischio sanitario ed ecologico sull'ambiente e sulle persone. Secondo i dati forniti da Federambiente, la Regione Veneto ha stimato che i costi per la messa in sicurezza e la bonifica del SIN di Porto Marghera sia una cifra con tantissimi zeri: 750.000.000 euro.



## Cucina di famiglia

### IL FUTURO NEL CUCCHIAIO

### PROSEGUE CON IL POMERIGGIO PANE E NUTELLE

Gli incontri del Futuro nel Cucchiaino continuano sempre con molta affluenza ma il top dei laboratori è stato raggiunto sabato 10 marzo quando ci siamo trovati numerosissimi per vedere come Elena prepara il pane con la pasta madre. Le domande sono state molte e l'attenzione altissima ma la platea è esplosa in una serie di mmh quando sono girati gli assaggi di pane e nutelle.

Il gruppo Margherattiva ne ha preparate di tre tipi diversi e tutte hanno riscosso moltissimo successo. Anche i bambini presenti, i critici più severi, sono stati contenti.

Farsi in casa una crema come la nutella è veramente semplice... Volete provare? Eccovi la ricetta:

Crema spalmabile classica

Ingredienti:

200 gr di cioccolato fondente da copertura al 50%  
160 gr di latte di soia ( di mucca, di riso, di avena...  
son tutte da provare)

100 gr di crema di nocciole (si trova nei negozi bio)

120 gr di zucchero a velo senz'amido

50 gr di olio di semi (facoltativo)

1/4 tbs di vaniglia in polvere

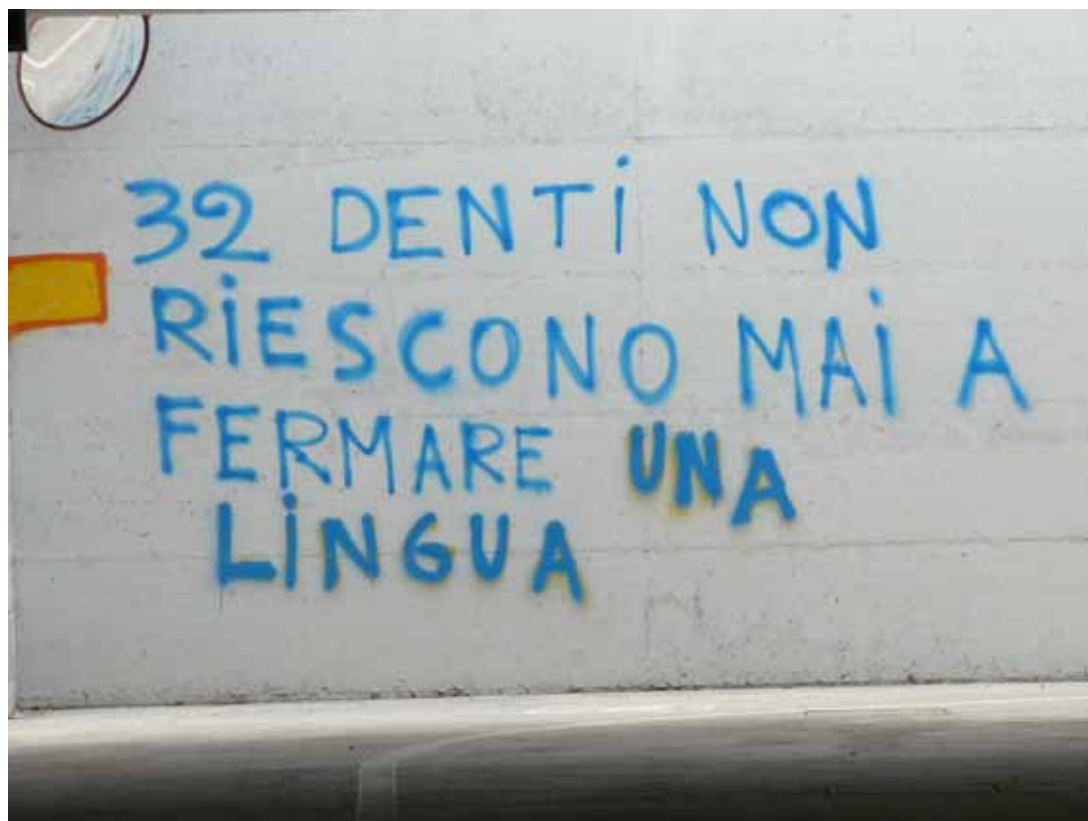
Procedimento:

Tritare il cioccolato, unire tutti gli altri ingredienti e mettere sul fuoco in una padella antiaderente o meglio ancora a bagnomaria. Cuocere per 5-10 minuti mescolando continuamente finché il cioccolato non è ben sciolto e gli ingredienti perfettamente amalgamati, facendo attenzione a non eccedere con la temperatura: mantenersi a non più di 50°. Invasare ancora calda.

Secondo Elena dovrebbe conservarsi tranquillamente per 15-20 giorni a temperatura ambiente ma provate a lasciarla in giro e finirà in un attimo!

È troppobbuona!

Daniela Vianello



## GIOIELLI DI FAMIGLIA

La vita associativa a Marghera è sempre stata intensa e rappresenta i veri Gioielli di famiglia della nostra comunità. Continuiamo a presentare gruppi, associazioni, comitati che animano la vita cittadina creando la fitta rete di relazioni che è una specificità proprio di Marghera.



©Giovanni Cimarosti

## Il cibo che unisce: vi aspettiamo alla Cena in rotonda e non solo

Nunzia, Radiana, Loris, Gabriele in diversi a Marghera li conoscono perché da molti anni sono impegnati con il servizio ETAM del Comune di Venezia. Da Ca' Emiliani, alla Rana, a via del Bosco, alle Vaschette e in tutta la nostra città sono presenti per far nascere opportunità diverse, attenti a cogliere e a stimolare nuove possibilità di aggregazione.

Ma che c'è di nuovo? Anzi è il caso di dire: Cosa bolle in pentola? perché stavolta ci propongono di imboccare la strada del cibo condiviso con un ricco calendario.

Non prendete altri impegni per la sera del **22 giugno: la Cena in rotonda vi aspetta in Piazzale Tommaseo!**

Funziona che ognuno porta qualcosa da mangiare e poi si mangia tutti insieme. Ci sarà un tavolone predisposto per la distribuzione nonché tavoli e panche dove consumare liberamente.



Per chi poi vuole fare scoperte interessanti non perda l'occasione di seguire **I golosi del mondo**. Tre laboratori pratici sulla pasta ripiena, il riso e i biscotti: alimenti presenti in tante cucine ma preparati in modo diverso nei vari paesi del mondo. Si organizzeranno 4-5 tavoli (Cina, Italia, Bangladesh, Costa d'Avorio, Europa est, Iran) sui quali a rotazione i partecipanti illustreranno praticamente come realizzare la pasta scelta per identificare il paese di provenienza.

Ogni gruppo si occuperà di portare un quantitativo sufficiente del piatto 'dimostrativo' per poi farlo assaggiare a tutti.

Da maggio a settembre i laboratori si terranno a Marghera al Centro Stefani in via Don Orione.

Sono a numero chiuso per ovvi motivi di spazio, ma potranno essere replicati se le richieste saranno elevate.

Infine un tema molto delicato: le merende dei bambini. Ecco quindi **Merendiamo**. Quattro incontri pomeridiani, una volta alla settimana. I genitori preparano insieme sane merende che poi vengono consumate dai bambini nel parco giochi di via del Lavoratore, vicino alla palestra dei Giants basket.

E' un'attività proposta in particolare ai genitori della scuola materna Stefani ma l'invito è esteso a genitori e bimbi di tutta la municipalità.

A rendere più succulenta la merenda un animatore dell'associazione ABC: bimbi, non mancate, ditelo ai vostri genitori!

**Informazioni e iscrizioni: ETAM via Coletti 2 Marghera  
tel. 041 936018 e-mail: etam@comune.venezia.it**

Francesca Lamoni



# Per le strade di Marghera

No scrivo niente questa volta perché mi sono perso per strada...A presto.

Francesco Moisio

È con piacere che raccogliamo i vostri scritti e li pubblichiamo. Vi invitiamo a scriverci ancora e, spazio consentendo, un poco alla volta mettiamo volentieri a disposizione di tutti una memoria che diventa collettiva.

## VOGLIA DI RACCONTARE

### ANGOLI DI MARGHERA

Era circa mezzogiorno e stavo girando frettolosamente tra gli scaffali del supermercato in piazza.

Non trovando il prodotto che mi interessava, stavo cercando di decifrare le varie etichette (accidenti all'età che porta la presbiopia e, accidenti agli occhiali che non sono mai dove ti servono!) per poter scegliere, quando una signora mi interpella "Siora, ma ea, no'a gha caldo?"

Beh, effettivamente i primi giorni che hanno accompagnato la primavera si facevano sentire; non c'era più bisogno della giacca pesante, della sciarpa e via dicendo, così le confermai che anch'io sentivo caldo e che probabilmente il supermercato non aveva ancora chiuso il riscaldamento.

"Ah, manco mal, perché 'a sa, gho 84 anni e gho cinque fioi..." e lì mi sono persa, nei meandri dei racconti di quella arzilla vecchietta, finché non ho guardato l'ora che mi obbligava a lasciare la mia interlocutrice. Ho raggiunto velocemente le casse e, mentre attendevo il mio turno in coda, mi sono trovata a sorridere riandando ai racconti appena ascoltati.

Qualcuno potrebbe pensare "hai perso tempo", e devo ammettere che la sottile lama di questo pensiero si era insinuata nella mia mente, ma in fondo, quella mezz'ora mi aveva lasciato con l'animo in pace, come se avessi appagato un qualunque desiderio: da qui il sorriso.

Avevo goduto del racconto esattamente come si gode della narrazione delle favole da bambini.

In cassa è giunto il mio turno, depongo con cura i miei acquisti sul nastro trasportatore e nell'attesa di aver sentito tutti i bip di mia competenza alzo lo sguardo verso il deposito carrelli.

Là c'è un angolo particolare, ci sono due panchine di plastica bianca, ritrovo degli anziani che si riposano prima e dopo aver fatto la spesa. Un piccolo salotto, dove puoi sentir parlare dell'ultimo morto, del governo, del tempo e della guerra con la stessa enfasi, e là seduta composta, come se stesse posando per un ritratto c'era la mia favolosa interlocutrice che si intratteneva con un'altra signora dai capelli bianchi. Non c'era il tavolino apparecchiato con ricami su tela di fiandra e, non c'erano neppure la teiera e le tazze, ma il quadro mi si presentava esattamente come un salotto veneziano del '700, come fossi a teatro a godere di una delle commedie del Goldoni.

Patrizia De Marco

## IL GOLFINO

Un sabato di primavera sono andata al mercato e l'ho comprato subito.

Mi ha attratto il colore: un deciso arancio necessario dopo l'inverno, che porta a pensare subito al caldo e al sole. Decido di indossare questo colore perché mi piace e perché il prezzo non lascia dubbio: tre euro per un golfino è decisamente una cifra abbordabile che il portafogli non ha troppi rimorsi a far uscire.

E' così: la scelta di un capo è legata sempre a un'emozione.

Poi, a casa, si insinua forte il dubbio e il rimorso mi punge.

Guardo questo golfino, continua a piacermi, starà bene con certi pantaloni che ho in armadio. Lo osservo: ha cinque bottoni, l'etichetta, è stato tinto vigorosamente e qualcuno in qualche luogo l'ha cucito a macchina. Quante ore di lavoro ci sono volute? Con che fibra è realizzato? Questo colore che roba è e la mia pelle che lo respira sarà proprio contenta? Cosa si saranno inalati gli abitanti e gli animali che abitano vicini alle fabbriche? Il terreno, l'acqua, quali sostanze avrà assorbito?

Di questo e altro si parla nell'incontro dell'11 maggio 2012: I vestiti responsabili.

Francesca Lamon

## I VESTITI RESPONSABILI

**11 MAGGIO 2012**  
ore 20.30  
Marghera  
Sala Municipalità  
Piazza Municipio 1



**UISP Venezia e MargherAttiva organizzano un incontro per riflettere sulla necessità di fare scelte ragionate e consapevoli quando si acquistano capi di abbigliamento.**

Si affronta con un altro tema legato agli stili di vita e alle scelte, dopo il ciclo di appuntamenti sull'alimentazione: "Il futuro nel cucchiaino" realizzato da MargherAttiva.

**I vestiti responsabili** > Anita Costanzo

**Le tinture naturali** > Stefano Pasconesi

**Vesto come penso. La nuova linea Coop e Fair Trade** > Paolo Pastore



Porto Marghera 1965

Archivio Montefibre - Fondazione Gianni Palicani - Progetto Archivi della politica e dell'impresa del '900 veneziano  
<http://www.abundivenezia.it/gp/>

### L'AVIS CERCA AMICI

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI DONAZIONE A MARGHERA SONO:

**20 maggio - 19 agosto - 18 novembre**

PRESENTATI DALLE 8 ALLE 10.30 A DIGIUNO PER L'ESAME PREVENTIVO AL POLIAMBULATORIO ULSS 12 DI VIA TOMMASEO A MARGHERA.

PER INFORMAZIONI TEL 041.981372 DALLE ORE 8 ALLE 11.30

SEDE AVIS COMUNALE MESTRE-MARGHERA VIA L. EINAUDI 74 MESTRE

[www.avismestre.it](http://www.avismestre.it)

**VAI E PORTA UN AMICO!**



# STORIE

*Sono già passati venti anni dal conflitto nel cuore dell'Europa, in Jugoslavia. Un paese che ora non esiste più trasformato in un ginepraio di piccole nazioni: Bosnia Erzegovina, Croazia, Slovenia, Serbia, Kosovo, Montenegro, Macedonia. 1991, appunti da una guerra dimenticata e rimossa, un testimone ci racconta alcune delle emozioni provate.*

**Le nostre pagine sono a disposizione per raccogliere altri racconti di vita vissuta.**

## RITORNI :: SARAJEVO 2

### *Il comò musulmano*

L'unica cosa vera rimasta è il comò musulmano dell'ortodosso nonno Petar, arabescato intreccio meraviglioso di mille rami rigogliosi e fioriti, arterie gonfie di linfe vitali che si uniscono in un'unica ode al creato, al Signore, unico.

I nostri occhi ormai non lo vedono, il cuore non sa più leggere. La sua bellezza ormai solo sfiora l'anima nostra e la sua presenza, saggezza sempre in agguato, urla.

Sono, siamo qui solo grazie a tutto ciò che fu, grazie a tutti i viandanti passati che pur rubando tutto, tanto ci hanno dato, grazie alle mille insignificanti alchimie dei focolari mille volte accesi in mille eretiche comunioni ... non trova l'orecchio amico dove rivivere ancora.

Presto anche il comò si farà silenzioso, smetterà di ripetere una verità che nessuno può né vuole sentire, che non ha valore alcuno, senza utilità.

Così, piano si spengono, passano nel passato i focolari, così il rifugio diviene freddo rudere, così i viandanti diventano fantasmi, così gli aspri monti si addolciscono, gli accessi si fanno agevoli, gli assassini divengono brutti ricordi, i lupi favola da raccontare.

Così rimaniamo soli, convinti di costruire futuri migliori, mentre scappiamo da un passato che mai abbiamo vissuto.



Ma dal fondo sale una forza che ormai non possiamo più trattenere, spaventosa e guaritrice.

L'inevitabile incontro ci terrorizza e tutte le nostre certezze, tutti i nostri futuri vacillano.

Sentiamo di aver tradito la fiducia dei viandanti, sappiamo di aver mentito. Abbiamo disprezzato e nessuna giustificazione potrà reggere l'incontro.

Saremo semplicemente cancellati, come abbiamo cancellato i mille volti del nostro passato ... ogni vita richiede altre morti.

Retlaw PROSEGUE DAL NUMERO PRECEDENTE

## PICCOLI GESTI

**RACCOGLI L'OLIO DI FRITTURA E I GRASSI DI SCARTO, PORTALI NEGLI ECOCENTRI DELLA VERITAS O NEI PUNTI DI RACCOLTA.**

**VERRANNO TRASFORMATI IN BIODIESEL PER LE BARCHE DELLA LAGUNA**

**WWW.SAICHECE.INFO**

Registrazione del Tribunale di Venezia – Num. 2 del 27/1/2010

**REDAZIONE:** Aldo Bastasi, Giorgio Comastri, Anita Costanzo, Mariilena De Facci, Marco Donà, Corrado Gasparri  
**DIRETTORE RESPONSABILE:** Francesco Moiso

**DIRETTORE:** Francesca Lamoni

**A questo numero hanno collaborato:** Patrizia De Marco, Retlaw, Daniela Vianello

**Grafica a cura di:** Anita Costanzo

**Stampato in proprio:** Via del Rigo 22/C – 30170 Mestre Venezia

**web:** [www.vivereinmarghera.it](http://www.vivereinmarghera.it) **e-mail:** [viveremarghera@gmail.com](mailto:viveremarghera@gmail.com)

**tel:** +39.3311030819

**VIVERE MARGHERA E' GEMELLATO CON LE VOCI DI VIA PIAVE** [www.levocidiviapiave.com](http://www.levocidiviapiave.com)



**Benvenuta Giovanna da tutta la redazione e dal  
Gas di Marghera!  
E' nata, con grande gioia di Silvia e Alessandro e della sorellina.**

SONO QUESTE LE COSE CHE NON FANNO BENE AL PAESE  
E ALLA GENTE, CONDANNIAMO E SORRIDIAMO AMARO.

Quindi si sarebbe laureato prima di diplomarsi, acquisendo il diploma al liceo quando già da quattro anni frequentava una prestigiosa università straniera, pur col nome di una gelateria. Non risulta che Renzo Bossi sia stato in Albania né in quegli anni né mai. Dunque avrebbe dato gli esami (29 in un anno, in albanese) grazie alla telepatia, il che spiegherebbe gli studi esoterici della madre.

**SEGUE DALLA PRIMA PAGINA**

Tratto da Alessandro Robecchi, *Il Manifesto*, 6.5.2012

## AVVISO IMPORTANTE

Prossimamente avremo il grande ritorno dell'Alvise Domandon. Siete avvisati, promette di scrivere ancora per noi...

## ORTI IN CITTA'

### DALLA REALTÀ ALLA FANTASIA

Se i sensi ci aiutano a godere la vita, l'orto ci aiuta a svilupparli permettendoci di scoprire tante meraviglie scovandole nella intricata travolgente quotidianità.

Con la mente libera da frenesie e sensibile alla natura si riesce a vedere e sentire ciò che altrimenti non sarebbe possibile.

Non è un caso che nella fantasia delle favole la zucca si trasforma in cocchio per aiutare la povera Cenerentola, il piccolo pisello riesce, nonostante i materassi, a disturbare il sonno della principessa capricciosa e il tenero cavolo dare il benvenuto ai nuovi nati.

Così la realtà dell'orto si lega alla fantasia per addolcire la vita e darne senso.

Ripreso i sensi, guardo con soddisfazione la lunga fila di piante di pisello, tutte ben allineate, belle verdi pronte a dare il meglio di sé.

Le aromatiche fanno sentire il loro profumo intenso e particolare tanto da stuzzicare i nasi. Sono piante che non si contentano di odorare ma, dal carattere prepotente, risvegliano sopiti desideri culinari intenzionate a conquistare tutte le gole - tutte - anche le più delicate. Oramai indispensabili in cucina - incontentabili - ci riservano anche innumerevoli rimedi salutari. Che dire dei frutti dalle diverse geometrie - ostentano ruvidezza o lucentezza si mostrano o si nascondono con maestria e unicità.

E' primavera e ora l'orto ci offre questo..

Giorgio Comastri